

Cessione e conferimento d'azienda: aspetti fiscali e giurisprudenziali

di [Luca Labano](#)

Publicato il 22 Febbraio 2020

La cessione ed il conferimento di azienda sono due operazioni fiscalmente complesse. In questo articolo proviamo a illustrare l'applicazione delle imposte dirette puntando il mouse su alcune fattispecie meritevoli di interesse: la tassazione separata delle plusvalenze, la responsabilità del cedente, la gestione dell'avviamento, la valutazione del marchio....

La cessione d'azienda: il trattamento delle plusvalenze



La cessione d'azienda può comportare l'insorgere di una **plusvalenza** o **minusvalenza** in capo al cedente, data dalla differenza tra il prezzo pagato per la cessione e valore fiscale degli *assets* e *liabilities* trasferiti al cessionario. Il trattamento fiscale delle **imposte dirette** di tale componente di reddito varia a seconda della natura soggettiva del cedente. Qualora il cedente sia una **società di capitali**, ovvero un **imprenditore individuale** (che rimanga tale a seguito della cessione) o una **società in nome collettivo in accomandita semplice**, la plusvalenza o minusvalenza derivante dalla cessione sarà interamente rilevante per la determinazione del reddito imponibile dell'esercizio in cui è avvenuta l'operazione. È possibile esercitare l'opzione per la **rateizzazione in cinque anni** dell'eventuale plusvalenza se l'azienda è stata posseduta per un periodo non inferiore a tre anni.

Opzione per il regime di tassazione separata

In alternativa al regime di imposizione ordinaria, il cedente, se è un imprenditore individuale (che rimanga tale o meno a seguito della cessione) e se ne occorrono le condizioni necessarie, può optare per il **regime di "tassazione separata"** previsto dall'art. 17 del D.P.R. n. 917/1986 applicando alla plusvalenza conseguita l'aliquota progressiva IRPEF corrispondente alla metà del reddito complessivo netto del contribuente nel biennio precedente all'anno di realizzazione dell'operazione. In ogni caso, **la plusvalenza della cessione d'azienda non è imponibile ai fini IRAP** in quanto, come chiarito nella citata C.M. n. 27/09, la cessione d'azienda è *"un'operazione che genera sempre componenti straordinarie che non concorrono alla formazione della base imponibile IRAP"*. L'avviamento iscritto dal cessionario a seguito dell'operazione è riconosciuto ai fini fiscali ed i relativi ammortamenti potranno,

pertanto, essere portati in deduzione per la determinazione del reddito imponibile. Ai fini delle imposte indirette, le **ce**

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento